

SANTO ROSARIO
Chiusura del mese di maggio - UP Arcella 2022

CANTO: AVE MARIA

**Ave Maria, Ave
Ave Maria, Ave**

Donna dell'attesa e madre di speranza

Ora pro nobis

Donna del sorriso e madre del silenzio

Ora pro nobis

Donna di frontiera e madre dell'ardore

Ora pro nobis

Donna del riposo e madre del sentiero

Ora pro nobis

RIT.

Donna del deserto e madre del respiro

Ora pro nobis

Donna della sera e madre del ricordo

Ora pro nobis

Donna del presente e madre del ritorno

Ora pro nobis

Donna della terra e madre dell'amore

Ora pro nobis

Guida: Accompagnati da Maria, nostra Madre, a chiusura di questo mese di maggio a Lei dedicato, meditiamo e contempliamo i misteri della gioia.



1° Mistero della gioia:

L'ANGELO PORTA L'ANNUNCIO A MARIA

INTENZIONE: Preghiamo per tutti coloro che non si sentono “chiamati”.

Dal Vangelo secondo Luca

“Rallegrati Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Non temere, concepirai un figlio, lo chiamerai Gesù, sarà chiamato Figlio dell’Altissimo”.

“Ecco l’ancella del Signore, avvenga di me secondo la tua parola”.

RIFLESSIONE: Il saluto dell’angelo è accompagnato dall’esortazione alla gioia: Rallegrati Maria! Tutta la storia della Salvezza ruota attorno a questo annuncio gioioso. Maria, in questo mistero, ci mostra la relazione dialogale caratteristica di tutti i misteri del Rosario; un dialogo sotto forma di chiamata e risposta. Maria risponde con impavida umiltà e risoluta generosità: Eccomi! Tutti siamo chiamati ad essere santi, vivendo con amore e offrendo ciascuno la nostra testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove ci troviamo. Affidiamo al Signore tutti coloro che non si sentono utili o faticano a dare un senso alle giornate a causa della disoccupazione o della solitudine.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre...

CANTO: MAGNIFICAT

**Magnificat, magnificat,
magnificat ánima mea Dóminum (2v.)**



2° Mistero della gioia:

**MARIA VISITA LA CUGINA
ELISABETTA**

INTENZIONE: In questo momento storico imploriamo l'intercessione di Maria per il popolo russo e ucraino: tutti possiamo vivere i valori della libertà e della democrazia.

Dal Vangelo secondo Luca

L'angelo disse a Maria: "Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio".

Allora Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore".

RIFLESSIONE: Papa Francesco, in *Fratelli tutti*, ci ricorda che noi siamo fatti per l'amore e che c'è, in ognuno di noi, la necessità di un movimento particolare: siamo chiamati a uscire da noi stessi per trovare negli altri un accrescimento di essere. Le nostre relazioni sono autentiche quando ci aprono agli altri che ci fanno crescere e arricchiscono. E questo vale anche nei rapporti tra i popoli: tra le diverse etnie, siamo chiamati a formare una comunità di fratelli che si accolgono reciprocamente, prendendosi cura gli uni degli altri. (nn. 88, 89, 96)
O Maria, Ti preghiamo per noi, perché i nostri incontri fraterni ci facciano crescere e ti affidiamo tutti i popoli in guerra tra loro.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre...

CANTO: MAGNIFICAT

**Magnificat, magnificat,
magnificat ánima mea Dóminum (2v.)**



3° Mistero della gioia:
GESÙ NASCE A BETLEMME

INTENZIONE: Per tutti i bambini che vengono al mondo, perché siano accolti come un dono d'amore.

Dal Vangelo secondo Luca

Mentre si trovavano a Betlemme, giunse per Maria il tempo di partorire, ed essa diede alla luce un figlio, il suo primogenito. Lo avvolse in fasce e lo mise a dormire nella mangiatoia di una stalla, perché non avevano trovato altro posto.

RIFLESSIONE: Il cristiano è colui che accoglie l'altro, perché nel prossimo vede Gesù: quello che avete fatto al più piccolo dei miei fratelli, l'avete fatto a me. Perché ciò avvenga è necessario avere un cuore semplice e disponibile. Gesù Cristo non può trovare casa dentro di noi, se il nostro cuore è già occupato completamente; fargli spazio spesso può voler dire togliere quanto è superfluo o di ostacolo.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre...

CANTO: MAGNIFICAT

**Magnificat, magnificat,
magnificat ánima mea Dóminum (2v.)**



4° Mistero della gioia:
GESÙ È PRESENTATO AL TEMPIO

INTENZIONE: Per tutti coloro che offrono la loro vita, le gioie e le sofferenze, le attese e le speranze, per il bene della Chiesa e dell'umanità.

Dal Vangelo secondo Luca

Maria e Giuseppe portarono il Bambino Gesù a Gerusalemme per presentarlo al Signore, come è scritto nella legge del Signore: "Ogni maschio primogenito sarà consacrato al Signore" e per offrire il sacrificio di cui parla la legge del Signore, di un paio di tortore o di due giovani colombi.

RIFLESSIONE: I genitori di Gesù, fedeli alla tradizione giudaica, presentano al Padre la vita del Figlio amato. Non conoscono il suo futuro, ma si fidano e offrono, nella povertà dei mezzi, tutto quello che possono. Nel rito si nasconde un evento straordinario: il primogenito presentato è il Figlio di Dio; nelle braccia di Maria, Gesù compie l'offerta di se stesso, che avrà la pienezza sulla croce.

Maria accetta per sé la parte di ogni vera madre; accoglie in silenzio la dolorosa profezia di Simeone, carica di mistero e la custodisce nel cuore.

Noi tutti, rigenerati nel Battesimo e illuminati da Cristo Risorto, possiamo essere un'offerta che emana il profumo di Dio attorno a noi ed illuminare chiunque incontriamo nella vita quotidiana.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre...

CANTO: MAGNIFICAT

**Magnificat, magnificat,
magnificat ánima mea Dóminum (2v.)**



5° Mistero della gioia:

LA PERDITA E IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO

INTENZIONE: Per tutti coloro che cercano il Signore, specialmente i giovani che non hanno ancora trovato il senso della loro vita.

Dal Vangelo secondo Luca

I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: “Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo”. Ed egli rispose loro: “Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”. Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

RIFLESSIONE: Mentre leggevo questo Vangelo, ho immaginato la scena di Giuseppe e Maria che, presi da tanta preoccupazione, tornano a Gerusalemme per cercare Gesù, che non si era perso, Lui era perfettamente al suo posto per occuparsi delle cose del Padre suo. Al contrario erano i suoi genitori ad averlo perso. Capita anche a noi alle volte di perdere Gesù, forse presi da tante preoccupazioni o distrazioni. Così, come Giuseppe e Maria, anche noi corriamo a cercarlo specialmente quando ne abbiamo strettamente bisogno. Lui ci fa sapere che è sempre al suo posto e per cercarlo, non dobbiamo affannarci tanto, basta desiderarlo e amarlo sempre.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre...

CANTO: MAGNIFICAT

Magnificat, magnificat, magnificat ánima mea Dóminum (2v.)

CANTO: SALVE REGINA

**Salve Regina, Madre di misericordia.
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!
Salve Regina! (2v)**

A te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A te sospiriamo, piangenti
in questa valle di lacrime.
Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi.
Mostraci, dopo quest'esilio,
il frutto del tuo seno, Gesù.

**Salve Regina, Madre di misericordia.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.
Salve Regina!
Salve Regina, salve, salve!**

LITANIE (di don Tonino Bello)

Signore, pietà.
Signore, pietà.

Cristo, pietà.
Cristo, pietà

Signore, pietà.
Signore, pietà.

Santa Maria, Madre di Dio, **prega per noi.**

Maria, donna feriale
Maria, donna dell'attesa
Maria, donna innamorata
Maria, donna accogliente
Maria, donna del primo passo
Maria, donna missionaria
Maria, donna del primo sguardo
Maria, donna del pane
Maria, donna di frontiera
Maria, donna coraggiosa
Maria, donna in cammino
Maria, donna obbediente
Maria, donna del servizio
Maria, donna vera
Maria, donna del popolo
Maria, donna del sabato santo
Maria, donna conviviale
Maria, donna bellissima
Maria, donna elegante
Maria, donna dei nostri giorni
Maria, donna dell'ultima ora



Prega per noi, Santa Madre di Dio
Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Guida: A conclusione di questa serata di preghiera, in vista della prossima Pentecoste, invochiamo lo Spirito di Gesù, che attraverso il sì di Maria ci è stato donato. Il senso della gioia cristiana, che questa sera abbiamo contemplato, è avere Gesù in noi e con noi.

Vieni, Spirito Santo,
vieni Spirito Consolatore,
vieni e consola il cuore di ogni uomo
che piange lacrime di disperazione.

Vieni, Spirito Santo,
vieni Spirito della luce,
vieni e libera il cuore di ogni uomo
dalle tenebre del peccato.

Vieni, Spirito Santo,
vieni Spirito di verità e di amore,
vieni e ricolma il cuore di ogni uomo
che senza amore e verità
non può vivere.

Vieni, Spirito Santo,
vieni, Spirito della vita e della gioia,
vieni e dona ad ogni uomo la piena comunione con te,
con il Padre e con il Figlio,
nella vita e nella gioia eterna,
per cui è stato creato e a cui è destinato.

TUTTI: Amen

(Giovanni Paolo II)

CANTO: LA MIA ANIMA CANTA

**La mia anima canta
la grandezza del Signore,
il mio spirito esulta nel mio Salvatore,
Nella mia povertà
L'Infinito mi ha guardata,
in eterno ogni creatura mi chiamerà beata.**

La mia gioia è nel Signore
che ha compiuto grandi cose in me,
la mia lode al Dio fedele
che ha soccorso il suo popolo
e non ha dimenticato
le sue promesse d'amore

RIT.

Ha disperso i superbi
Nei pensieri inconfessabili,
ha depresso i potenti,
ha risollevato gli umili,
ha saziato gli affamati
e aperto ai ricchi le mani.

RIT.